



# **COMUNE DI EMPOLI**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

## Sommario

PREMESSA.....	4
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	5
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023.....	7
ANALISI DELLE ENTRATE .....	13
ANALISI PER TITOLI E TIPOLOGIE.....	13
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.....	15
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI.....	17
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE .....	18
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE .....	20
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE .....	21
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI .....	22
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO .....	22
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PREVISTE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.....	25
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI .....	25
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE.....	25
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI DELLE SPESE.....	27
ANALISI DELLE SPESE PER TITOLI, MISSIONI E MACROAGGREGATI .....	27
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI.....	27
FONDI E ACCANTONAMENTI – Missione 20.....	30
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	40
TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI .....	40

TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE.....	41
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.....	41
IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO .....	44
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI .....	45
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	47
ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI.....	47

## PREMESSA

Dal 1 gennaio 2015 sono entrate in vigore le norme in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato e integrato, in particolare dal D. Lgs. 10/08/2014, n. 126.

Il nuovo impianto normativo si pone l'obiettivo di rendere omogenei i sistemi contabili della pubblica amministrazione, nelle sue diverse articolazioni, nell'intento di superare le criticità che hanno caratterizzato il precedente ordinamento contabile e favorire il coordinamento della finanza pubblica attraverso il rafforzamento dell'equilibrio sostanziale dei bilanci e del sistema di programmazione.

La riforma si articola nei seguenti aspetti fondamentali:

- la contabilità finanziaria è (rimane) il sistema contabile principale per gli enti locali, che vi affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti di gestione sotto i profili finanziario ed economico-patrimoniale;
- definizione di comuni nuovi principi contabili generali o postulati. In allegato al D. Lgs. 118/2011 (allegato 1) vengono definiti i principi contabili generali, quali postulati di base che dettano le regole generali cui deve uniformarsi la gestione e l'intero sistema di bilancio. La principale novità si riscontra nel principio della competenza finanziaria, ovvero nelle modalità di imputazione delle entrate e delle spese a bilancio;
- definizione di comuni principi contabili applicati della programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011) e del bilancio consolidato (allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011);
- introduzione di nuovi schemi di bilancio di previsione, rendiconto e relativi allegati, compreso un sistema comune di indicatori e risultati attesi;
- definizione di un comune piano dei conti finanziario, economico e patrimoniale, e di nuovi sistemi di codifica delle entrate e delle spese, queste ultime articolate in missioni e programmi definiti in coerenza con le classificazioni previste a livello comunitario e per il bilancio dello Stato, al fine di consentire il monitoraggio e il consolidamento dei conti pubblici;
- introduzione del concetto di fondo pluriennale vincolato e fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, la nota integrativa costituisce allegato al bilancio di previsione armonizzato di cui al D. Lgs. 118/2011, che, all'art. 11, c. 5, ne prevede il contenuto minimo, meglio esplicitato al punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al citato D.Lgs. 118/2011), con l'obiettivo di descrivere gli elementi più significativi del bilancio di previsione, rendendone più agevole la lettura.

In particolare, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve contenere:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto sulla base delle norme del Testo Unico degli Enti Locali, parte II, ordinamento finanziario e contabile; delle norme di finanza pubblica riguardanti gli enti locali, tra cui la legge di bilancio per l'anno 2020, n. 160/2019, e per l'anno 2021, n. 178/2020; del citato D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili generali e applicati, in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

In base alla normativa citata, il Bilancio è deliberato in via ordinaria entro il 31 dicembre per l'anno successivo.

L'articolo 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021.

Con Decreto del Ministro dell'Interno in data 13/01/2021, in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, a seguito del parere espresso dalla conferenza Stato Città del 12/01/2021, è stato disposto il differimento ulteriore del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 marzo 2021.

La struttura del bilancio di previsione autorizzatorio annuale, secondo i nuovi schemi armonizzati in vigore dal 2016, è articolata in due parti:

- l'Entrata, suddivisa in titoli, tipologie e categorie, avuto riguardo alla fonte di provenienza (titoli: entrate tributarie, da trasferimenti pubblici correnti, extratributarie, in conto capitale, da riduzione attività finanziarie, da accensione prestiti, da anticipazione di tesoreria), e alla natura delle entrate. Le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente articoli;

- la Spesa, suddivisa in missioni e programmi, avuto riguardo alle funzioni principali ed obiettivi strategici ed agli aggregati omogenei di attività. I programmi di spesa sono a loro volta articolati in titoli e, ai fini della gestione, in macroaggregati, capitoli ed eventuali articoli. I macroaggregati rappresentano i fattori produttivi per natura e, per la spesa corrente, corrispondono a: redditi da lavoro dipendente, imposte e tasse, acquisto beni e servizi, trasferimenti correnti, interessi passivi, rimborsi di entrate, altre spese correnti.

L'unità di voto del Consiglio Comunale è rappresentata dalle tipologie per le entrate e dai programmi per le spese. Tuttavia la Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

I capitoli sono definiti dall'Ente in sede di approvazione del Peg, in raccordo con il piano dei conti integrato, e costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e rendicontazione; le altre articolazioni sono definite per legge in modo omogeneo per tutti gli enti locali, allo scopo di permettere agevolmente il monitoraggio ed il consolidamento dei conti pubblici. L'elenco delle classificazioni è desumibile dagli allegati al D. Lgs. 118/11, oltre che dalle stampe di bilancio in approvazione.

Con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (Peg) i capitoli sono assegnati, unitamente ed in correlazione agli obiettivi di gestione, ai Centri di Responsabilità, ai quali fanno capo i Dirigenti e Responsabili dei Servizi.

Nell'ambito del bilancio di previsione sono inoltre rappresentati, sia in entrata che in spesa, i servizi che l'ente svolge per conto di terzi (cosiddette partite di giro, titoli 9 dell'entrata e 7 della spesa): si tratta di entrate e uscite legate, principalmente, alle funzioni assolve dall'ente in qualità di sostituto d'imposta (l'ente effettua e trattiene ritenute fiscali e previdenziali che riversa all'erario e agli enti previdenziali) e che non danno luogo, in ogni caso, né a processi di acquisizione di entrate proprie, né a processi di acquisto di fattori produttivi. Tali poste devono pareggiare, essendo l'ente allo stesso tempo debitore e creditore dello stesso importo.

Ai sensi dell'art. 11, c. 12 del citato D. Lgs. 118/11, si ricorda che come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato, come definito dall'art. 3, comma 4, del medesimo D. Lgs. 118/11, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

La stampa di bilancio di previsione autorizzatorio 2021-2023 ricalca la suddetta struttura ufficiale ed è composto da una serie di quadri riferiti all'entrata, alla spesa, e ai riepiloghi, secondo le classificazioni sopra descritte.

Come detto sopra, la redazione del bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi generali o postulati di bilancio riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011, quali:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi

passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;

- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023

Conformemente ai principi sopra illustrati, ai sensi dell'art. 162, c. 6, del D. Lgs. 267/2000, Tuel, il bilancio di previsione è deliberato in **pareggio finanziario complessivo** per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero dell'eventuale disavanzo di amministrazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quale pareggio complessivo di competenza trova dimostrazione nel seguente quadro riepilogativo per Titoli del bilancio di previsione 2020, comprensivo delle previsioni di competenza “pura” e “derivata”, ovvero dei valori delle reimputazioni di entrata e di spesa derivanti dal riaccertamento ordinario a consuntivo e dalla gestione.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.580.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.912.804,19	517.319,11	0,00					
<b>TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	32.743.503,27	29.176.793,00	29.203.189,00	29.130.735,00	<b>TIT. 1 - Spese correnti</b>	48.616.351,10	40.263.450,63	40.089.266,59	40.320.987,30
<b>TIT. 2 - Trasferimenti correnti</b>	3.351.143,56	2.161.017,07	1.999.037,03	2.003.585,02	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 3 - Entrate extratributarie</b>	12.925.500,15	10.080.403,56	9.941.803,56	9.936.667,28					
<b>TIT. 4 - Entrate in conto capitale</b>	17.220.761,65	14.393.219,87	11.237.651,81	9.710.000,00	<b>TIT. 2 - Spese in conto capitale</b>	25.547.339,53	16.306.024,06	13.054.970,92	11.210.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	517.319,11	0,00	0,00
<b>TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	66.240.908,63	55.811.433,50	52.381.681,40	50.780.987,30	<b>Totale spese finali .....</b>	74.163.690,63	56.569.474,69	53.144.237,51	51.530.987,30
<b>TIT. 6 - Accensione di prestiti</b>	110.726,72	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00	<b>TIT. 4 - Rimborso di prestiti</b>	1.154.763,00	1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	7.636.433,19	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00	<b>TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	7.655.822,38	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00
<b>Totale titoli</b>	73.988.068,54	63.273.678,50	61.143.926,40	59.743.232,30	<b>Totale titoli</b>	82.974.276,01	65.186.482,69	61.661.245,51	59.743.232,30
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	85.568.068,54	65.186.482,69	61.661.245,51	59.743.232,30	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	82.974.276,01	65.186.482,69	61.661.245,51	59.743.232,30
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	2.593.792,53								

Nella redazione del bilancio sono stati altresì rispettati i principi in materia di equilibri di parte corrente e investimenti.

**L'equilibrio di parte corrente** è definito dal Tuel, laddove dispone che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

**L'equilibrio di parte capitale o investimenti** è definito dal Tuel, laddove dispone che per il finanziamento degli investimenti gli enti locali possono utilizzare: a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; b) avanzo di parte corrente del bilancio costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitale di ammortamento dei prestiti; c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali; e) avanzo di amministrazione nelle forme disciplinate dall'art. 187 del tuel; f) mutui passivi; g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge. Le entrate di cui alle lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi agli equilibri di parte corrente e capitale del bilancio anno 2021-2023 (prospetto ufficiale allegato al bilancio di previsione).

Si evidenzia che l'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto impiegando parte delle entrate da permessi di costruzione per il finanziamento di spese correnti di cui all'art. 1, comma 460, della L. 232/2016, come meglio indicato nell'analisi delle entrate del titolo 4, per un importo di Euro 250.000,00.

Sono inoltre destinate a spese di investimento risorse correnti da proventi per violazioni al codice della strada per Euro 112.500,00, in conformità ai vincoli previsti dalla normativa di riferimento, come esposti nella specifica deliberazione di GC di destinazione dei proventi previsti nel bilancio di previsione 2021.

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			20.325.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		68.476,77	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		41.424.948,00	40.272.752,00	40.279.283,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		41.006.285,77	40.083.997,00	40.050.923,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.768.463,00	3.075.371,00	3.075.011,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		624.639,00	325.665,00	365.260,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-137.500,00</b>	<b>-136.900,00</b>	<b>-136.900,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 8, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		250.000,00	249.400,00	249.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		112.500,00	112.500,00	112.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+I+L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	—	—
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		259.934,05	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		17.003.000,00	14.929.400,00	13.904.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		250.000,00	249.400,00	249.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		112.500,00	112.500,00	112.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		15.925.434,05 0,00	13.122.500,00 0,00	13.667.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Con riferimento al bilancio di previsione 2021-2023, le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate tenendo conto del perdurare della situazione di **emergenza epidemiologica da Covid-19** nei termini seguenti.

Sono state previste le risorse dello Stato a sostegno delle funzioni fondamentali dei Comuni con lo specifico fondo di cui all'art. 106 del DL 34/2020, come rifinanziato per l'anno 2021 dalla L. 178/2020, art. 1, c. 822 e seguenti, destinandole al finanziamento di specifici interventi di spesa legati al Covid-19, tra cui, in particolare, quelli per l'adeguamento dei servizi di trasporto e refezione scolastica, gestione nidi, supporto all'ingresso e uscita scuole, supporto all'handicap nelle scuole, acquisto di servizi e dispositivi di protezione specifici per il personale comunale.

Le entrate correnti sono state previste nella misura risultante dal dato storico pre Covid-19, tenuto conto dell'andamento osservato nel corso del 2020, ferma restando la necessità di monitoraggio del dato consuntivo 2020 e dell'andamento 2021. Sulla base di tali evidenze, e dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, sarà valutata la necessità di eventuale adozione di misure correttive che si rendessero necessarie in caso di scostamenti rispetto alle previsioni formulate.

## **ANALISI DELLE ENTRATE**

L'ente locale, per sua natura, ha come fine quello di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, per la copertura sia della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte per natura e caratteristiche, sono conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi del documento contabile si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate.

L'analisi delle entrate evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli di legge, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al conseguimento degli obiettivi programmatici declinati nel DUP.

L'analisi che segue si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie tipologie che li compongono.

Si ricorda al riguardo che il principio contabile applicato della programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa che "Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi." (cfr. punto 9.4 del principio contabile n.1)

## **ANALISI PER TITOLI E TIPOLOGIE**

La prima classificazione delle entrate è quella che ne prevede l'articolazione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza. In particolare:

- il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali

l'ente ha potestà impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Vi sono compresi anche i trasferimenti perequativi (fondo di solidarietà comunale);

- il "**Titolo 2**" rappresenta le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale o dei servizi pubblici erogati;
- il "**Titolo 4**" è costituito da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e riscossione crediti a breve e a medio lungo termine;
- il "**Titolo 6**" espone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- il "**Titolo 7**" comprende le entrate ottenute dal tesoriere per anticipazioni di cassa;
- il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Entrate	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Titolo 1–Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.935.302,00	29.175.302,00	29.187.302,00
Titolo 2-Trasferimenti correnti	2.451.755,00	1.625.586,00	1.621.486,00
Titolo 3-Entrate extra tributarie	10.037.891,00	9.471.864,00	9.470.495,00
Titolo 4-Entrate in conto capitale	14.603.000,00	11.589.400,00	13.804.400,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
Titolo 6-accensione di prestiti	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
Titolo 7-Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.682.245,00	7.682.245,00	7.682.245,00
<b>Totale</b>	<b>66.110.193,00</b>	<b>62.884.397,00</b>	<b>61.765.928,00</b>

Entrate	PREVISIONE 2021	2021 Composizione %
Titolo 1–Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.935.302,00	43,77%
Titolo 2-Trasferimenti correnti	2.451.755,00	3,71%
Titolo 3-Entrate extra tributarie	10.037.891,00	15,18%
Titolo 4-Entrate in conto capitale	14.603.000,00	22,09%
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	1,82%
Titolo 6-accensione di prestiti	1.200.000,00	1,82%
Titolo 7-Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.682.245,00	11,62%
<b>Totale</b>	<b>66.110.193,00</b>	<b>100,00%</b>

Proseguendo nell'analisi delle entrate si ricorda che il principio contabile applicato della programmazione al punto 9.4 precisa che "Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti."

Nei paragrafi che seguono procederemo all'analisi delle articolazioni di ciascun titolo in tipologie.

## **TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

**Le entrate tributarie** comprendono, quali voci principali, le entrate da tributi locali, in particolare IMU, Addizionale comunale all'Irpef e TARI, e quelle da fondi perequativi attribuiti dallo Stato, ovvero il Fondo di Solidarietà Comunale.

La composizione per tipologie nel triennio di previsione è la seguente:

<b>TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 1</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	23.919.732,00	24.119.732,00	24.119.732,00
<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	7.570,00	7.570,00	7.570,00
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	5.008.000,00	5.048.000,00	5.060.000,00
<b>Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>28.935.302,00</b>	<b>29.175.302,00</b>	<b>29.187.302,00</b>

<b>TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 1</b>	<b>2021</b>	<b>Composizione %</b>
<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	23.919.732,00	82,67%
<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	7.570,00	0,03%
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	5.008.000,00	17,31%
<b>Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>28.935.302,00</b>	<b>100,00%</b>

L'IMU costituisce l'entrata tributaria di maggiore importanza per il bilancio comunale. L'istituzione è avvenuta con gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011. La relativa disciplina è stata dettata, fino all'anno 2019, dall'art. 13 del DL 201/2011; con l'approvazione della Legge di Bilancio 2020 (L. 160/19), il Legislatore ha provveduto a riscrivere totalmente la disciplina dell'IMU, adesso contenuta nei commi 738-783 della legge suddetta. L'imposta è dovuta sul possesso di immobili – fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli – con esclusione di quelli adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, salvo le abitazioni di lusso classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Il soggetto passivo è il titolare del diritto di proprietà o diritto reale di godimento sugli immobili, l'utilizzatore in caso di locazione finanziaria e il concessionario di beni demaniali. La base imponibile è costituita: per i fabbricati, dalla rendita catastale al 1° gennaio rivalutata e moltiplicata per specifici coefficienti in funzione della categoria catastale; per le aree fabbricabili, dal valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposta o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici; per i terreni agricoli, dal reddito dominicale rivalutato e moltiplicato per lo specifico coefficiente. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari diverse da quelle di categoria A1, A8 e A9 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado, per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili.

Il Comune di Empoli ha disciplinato l'IMU 2020 con apposito regolamento, approvato con deliberazione di CC n. 65 del 28/07/2020. Le aliquote approvate per l'anno 2020 sono diversificate per le varie fattispecie imponibili e invariate rispetto a quelle approvate nel 2014 e sempre

riconfermate, fatta salva la previsione di un'aliquota agevolata per negozi e botteghe introdotta a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

All'IMU risultavano strettamente collegate sia la TASI, Tributo sui servizi indivisibili, sia il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

La TASI, istituita con Legge 147/2013 nell'ambito della IUC, Imposta Unica Comunale, quale tributo finalizzato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili, è stata abolita dal Legislatore a decorrere dall'anno 2020, riscrivendo nel contempo la disciplina dell'IMU e rimodulandone le fattispecie e le aliquote di base in modo da ricomprendervi le fattispecie prima soggette a TASI.

La TASI ha trovato applicazione nel Comune di Empoli limitatamente alle abitazioni principali, per gli anni 2014 e 2015. Tale fattispecie è stata definitivamente abolita dal legislatore dal 2016

In conseguenza dell'abolizione, dal 2016, della Tasi sull'abitazione principale, è stato incrementato lo stanziamento dei trasferimenti statali a carattere perequativo, rappresentati alla tipologia 301 dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che il fondo di solidarietà comunale (FSC) viene alimentato attraverso quota parte dell'IMU di ogni Comune, trattenuta direttamente dall'Agenzia delle entrate. Contabilmente questo si riflette sulla previsione dell'IMU, che viene decurtata della quota trattenuta per alimentare il fondo di solidarietà comunale (per il Comune di Empoli Euro 2.466.691,29).

Il gettito IMU in autoliquidazione per il periodo 2021-2023, previsto in Euro 9.500.000,00 annui, è quantificato sulla base dell'andamento storico pre Covid-19, ad aliquote invariate, al netto della suddetta quota destinata ad alimentare il FSC. I proventi da recupero evasione, previsti in Euro 1.400.000,00 annui, sono quantificati sulla base delle attività programmate e dei dati presenti negli archivi immobiliari.

Il FSC è previsto nella misura risultante dai dati delle spettanze pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno per l'anno 2020, adeguata agli incrementi previsti dall'articolo 1, comma 848, della L. 160/2019 (ripristino risorse tagliate dal DL 66/2014) e dalla L. 178/2020, articolo 1, c. 791 (incremento a sostegno dello sviluppo e ampliamento dei servizi sociali), per un totale annuo rispettivamente di Euro 5.008.000, Euro 5.048.000 ed Euro 5.060.000.

L'Addizionale Comunale all'Irpef, istituita con D. Lgs. 360/1998 e disciplinata con apposito regolamento comunale, è dovuta dai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche con domicilio fiscale nel Comune di Empoli alla data del 1 gennaio dell'anno di imposta. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo ai fini Irpef l'aliquota stabilita dal Comune. Il Comune di Empoli ha deliberato dal 2013 l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito Irpef, con una soglia di esenzione per i redditi Irpef inferiori ad Euro 9.000,00 annui. Il gettito previsto è determinato sulla base delle predette aliquote, tutt'oggi invariate, e dell'andamento storico dell'entrata pre Covid-19, quantificato in Euro 2.780.000,00, con una stima di incremento dal 2022 ad Euro 2.980.000 in relazione ai maggiori introiti consolidati osservati fino all'anno di imposta 2019.

La TARI, tassa sui rifiuti, costituisce l'altra fonte di entrata di maggiore importanza del bilancio comunale. La TARI si applica a chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Relativamente alla gestione dei rifiuti, la Regione Toscana ha istituito con Legge 69/2011 l'autorità di ambito ATO Toscana Centro, nel cui territorio è compreso il Comune di Empoli. L'ATO Toscana Centro ha espletato la procedura di gara per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei

rifiuti urbani e assimilati, aggiudicato alla società ALIA Spa. All'autorità di ambito compete l'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

A decorrere dall'approvazione del piano finanziario 2020, è entrato in vigore il nuovo Metodo Tariffario sui Rifiuti (MTR), predisposto dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA), di cui alla Delibera n. 443/2019/R/Rif del 31/10/2019, che ha provveduto a stabilire nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e investimento del servizio integrato dei rifiuti, ed una nuova impostazione nella predisposizione dei piani finanziari da parte degli Enti Territorialmente Competenti.

Nelle more della predisposizione del piano finanziario per l'anno 2021 da parte di ATO Toscana Centro, nel bilancio di previsione 2021-2023 sono stati riportati i dati di costo del servizio dell'anno 2020 e le connesse entrate TARI a copertura. Si precisa che per l'anno 2020, in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19, il Legislatore ha previsto che il piano finanziario potesse essere approvato – in deroga alla normativa vigente – entro il 31/12/2020, con conferma delle tariffe 2019 e spalmatura dei conguagli previsti sulle tariffe 2021-2023. In sede di approvazione del piano finanziario TARI 2021 e delle correlate tariffe, si provvederà ai necessari adeguamenti degli stanziamenti di bilancio.

A decorrere dall'anno 2021, le entrate tributarie registrano una diminuzione (-385.000,00), dovuta alla soppressione dell'Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, sostituite dal nuovo Canone Unico Patrimoniale di cui all'art. 1, commi 816 e seguenti, della L. 160/19.

La nuova entrata, che deve assicurare un gettito pari a quello dei canoni e tributi soppressi (c. 817, L. 160/19), ha natura patrimoniale, e pertanto trova collocazione nel Titolo 3 delle entrate (+385.000,00).

## **TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI**

Le entrate da trasferimenti correnti misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico e privato a sostegno dell'attività dell'Ente. L'articolazione in tipologie è in funzione del soggetto erogatore.

Le previsioni 2021-2023 sono di seguito riportate.

<b>TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 2</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	2.170.555,00	1.421.386,00	1.421.386,00
<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	157.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo</b>	124.200,00	124.200,00	120.100,00
<b>Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>2.451.755,00</b>	<b>1.625.586,00</b>	<b>1.621.486,00</b>

<b>TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 2</b>	<b>2021</b>	<b>Composizione %</b>
<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	2.170.555,00	88,53%
<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00%
<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	157.000,00	6,40%
<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00%
<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo</b>	124.200,00	5,07%
<b>Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>2.451.755,00</b>	<b>100,00%</b>

Le previsioni comprendono, quale voce prevalente, i trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche. Nello specifico, sono stanziati i trasferimenti:

- dalla Regione a sostegno dei servizi educativi e di istruzione, dell'attività della biblioteca e del museo, per iniziative in campo culturale (Euro 854.960);
- dalla Città Metropolitana per assistenza all'handicap (Euro 34.536) e dai Comuni per sistema museale e rete Reanet (Euro 70.000);
- dall'Unione dei Comuni per i proventi vincolati da violazioni al codice della strada (Euro 450.000 annui), destinati alle specifiche finalità di cui alla normativa di riferimento con delibera di GC in approvazione con lo schema di bilancio di previsione;
- dallo Stato per trasferimenti minori, ulteriori rispetto al Fondo di solidarietà comunale, compensativi di minori entrate derivanti da specifiche disposizioni di legge agevolative in materia di tributi locali e di addizionale comunale Irpef, oltre alla quota stimata del fondo stanziato per l'anno 2021 dall'art. 1, c. 790, della L 178/2020 a sostegno dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico in conformità alle misure Covid-19 (Euro 279.059 per l'anno 2021);
- dallo Stato per il fondo a sostegno delle funzioni fondamentali dei Comuni a seguito del Covid-19, istituito ai sensi dell'art. 106 del DL 34/2020, e rifinanziato, per l'anno 2021, dalla L. 178/2020, art. 1, c. 822 (assegnazione stimata Euro 465.000,00), con obbligo di certificazione;
- da soggetti privati per iniziative culturali e legate all'attività del museo (157.000,00).

Le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base dei dati di trend e delle assegnazioni medie degli anni precedenti, oltre che di specifiche disposizioni.

Si evidenzia che la generalità delle entrate da trasferimenti ha destinazione vincolata e trova pertanto corrispondenza in analoga voce di spesa, con effetto neutrale sugli equilibri di bilancio. Sono privi di vincolo di destinazione specifico i trasferimenti minori dello Stato.

### **TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli 1 e 2, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

L'articolazione in tipologie è riassunta nella tabella seguente.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 3	2021	2022	2023
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.553.277,00	6.987.250,00	6.985.881,00
Tipologia 200 Priventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	150,00	150,00	150,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	965.000,00	965.000,00	965.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.484.464,00	1.484.464,00	1.484.464,00
<b>Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>	<b>10.037.891,00</b>	<b>9.471.864,00</b>	<b>9.470.495,00</b>

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 3	2021	Composizione %
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.553.277,00	75,25%
Tipologia 200 Priventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	35.000,00	0,35%
Tipologia 300: Interessi attivi	150,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	965.000,00	9,61%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.484.464,00	14,79%
<b>Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>	<b>10.037.891,00</b>	<b>100,00%</b>

Le previsioni comprendono le seguenti voci principali:

- Entrate da vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni: diritti di segreteria, rimborso stampati, carte identità e vari (Euro 268.200), proventi dei servizi scolastici – refezione, pre scuola e trasporto (1.341.500,00), proventi dei parcheggi (984.200,00), proventi asili nido (711.500,00), proventi lampade votive (235.000,00); proventi da canoni di locazione e concessione di immobili comunali (Euro 796.979); concessione loculi (540.000,00); canone concessione reti servizio idrico e reti gas (Euro 901.610 per il 2021, Euro 305.000 dal 2022 per cessazione contratto su reti servizio idrico); canone concessione farmacia comunale (250.000,00); Canone Unico Patrimoniale di cui all'art. 1, commi 816 e seg., L. 160/19, che sostituisce dal 01/01/2021, a parità di gettito, i prelievi soppressi relativi a Cosap (Euro 962.978) e Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (385.000,00);
- Entrate da redditi di capitale: utili da società partecipate, Publiservizi Spa e Farmacie Comunali Srl per l'importo complessivo di Euro 965.000,00, corrispondente al dato medio consolidato incrementato per Publiservizi di 235.000 Euro, in relazione al previsto incremento del valore complessivo del dividendo ordinario da parte della società con contestuale cessazione dei dividendi straordinari fino ad ora assegnati;
- Rimborsi e altre entrate correnti: rimborsi di utenze collegate a contratti di locazione e concessione (132.172,00); gestione Iva split (920.000,00 di cui 470.000,00 in compensazione con analoga voce di spesa); rimborso da Miur per mensa insegnanti e TARI edifici scolastici (100.000,00).

Le previsioni sono state formulate dai responsabili delle rispettive gestioni sulla base dei contratti in essere, dei dati medi storici, dell'andamento della domanda da parte degli utenti e delle tariffe, invariate con la sola eccezione di quelle per il trasporto scolastico delle scuole secondarie di primo grado.

## **TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero delle spese per la realizzazione di infrastrutture e opere pubbliche e per l'acquisizione di beni utilizzati per più esercizi nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. L'articolazione in tipologie è rappresentata nella tabella seguente.

<b>TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 4</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Tipologia 100 - Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 200 - Contributi agli investimenti</b>	9.937.000,00	7.895.000,00	10.645.000,00
<b>Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	2.275.000,00	1.210.000,00	910.000,00
<b>Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</b>	2.391.000,00	2.484.400,00	2.249.400,00
<b>Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>	<b>14.603.000,00</b>	<b>11.589.400,00</b>	<b>13.804.400,00</b>

<b>TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 4</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>
<b>Tipologia 100 - Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00%
<b>Tipologia 200 - Contributi agli investimenti</b>	9.937.000,00	68,05%
<b>Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00%
<b>Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	2.275.000,00	15,58%
<b>Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</b>	2.391.000,00	16,37%
<b>Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>	<b>14.603.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Le entrate in conto capitale dell'anno 2021 comprendono le seguenti voci principali:

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche: da Regione, Cipe, Stato, Unione Europea (9.937.000,00) sulla base degli atti di finanziamento già disposti o dei canali di finanziamento che si prevede di attivare;
- Entrate da alienazioni: sulla base dello specifico programma delle alienazioni e valorizzazioni, in approvazione per il triennio 2021-2023 (2.215.000,00 per l'anno 2021) e delle previsioni relative a trasformazione di diritti di superficie in proprietà (60.000,00);

- Altre entrate in conto capitale: da permessi di costruire e monetizzazioni (2.191.000,00), sulla base dell'andamento dell'entrata e delle previsioni relative alla programmazione urbanistica; da acquisizione opere a scomputo (200.000,00 stanziato per pari importo in spesa).

La legge di bilancio per il 2017, L. 232/2016, ridefinisce i termini per l'utilizzo delle entrate da permessi di costruzione, abrogando la precedente normativa e prevedendo al comma 460 che "A decorrere dal 1 gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione di opere pubbliche".

Nella formazione del bilancio di previsione 2021-2023, in conformità alla normativa appena citata, parte delle entrate da permessi di costruzione è stata destinata alla copertura di spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo quanto di seguito rappresentato.

<b>ANDAMENTO ENTRATA PER PROVENTI PERMESSI COSTRUZIONE</b>	<b>2020 assestato</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Totale proventi permessi costruzione	1.850.000,00	2.191.000,00	2.284.400,00	2.049.400,00
di cui Importo destinato a finanziare spese correnti	0,00	250.000,00	249.400,00	249.400,00
Percentuale proventi destinati a finanziare spese correnti	0,00%	11,41%	10,92%	12,17%

Si precisa che le risorse destinate ad investimenti rappresentate in bilancio comprendono, oltre ai valori del titolo 4 e 6 delle entrate, anche il valore del fondo pluriennale vincolato in entrata, costituito nel corso del 2020 e precedenti per l'imputazione al 2021 di parte delle spese attivate nel 2020 e precedenti sulla base dei relativi cronoprogrammi (alla data della presente relazione, Euro 259.934,05). Per maggiori dettagli, si rinvia al paragrafo relativo al fondo pluriennale vincolato.

## **TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE**

Il titolo 5 dell'entrata riporta le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie ed operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nel bilancio 2021-2023 sono previsti i seguenti stanziamenti, correlati alle operazioni di contabilizzazione (incasso e riversamento su conto di deposito Cdp) dei mutui che si prevede di attivare, secondo quanto descritto nell'analisi del titolo 6 dell'entrata, a seguire.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 5	2021	2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: riscossione crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: riscossione crediti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.670.000,00</b>	<b>0,00</b>

## **TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI**

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Le entrate da accensione di prestiti sono valorizzate negli anni 2021 e 2022 in relazione alla prevista assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento dei lavori di costruzione nuova scuola primaria Pontorme (1.200.000,00) e di ampliamento del cimitero di S. Andrea (1.670.000,00).

Per i prestiti suddetti, gli oneri a carico del bilancio per il rimborso delle quote capitale ed interessi sono stati stimati sulla base di simulazione effettuata sul sito Cdp, con riferimento a mutuo ordinario di durata trentennale, incluso periodo di preammortamento, e inizio dell'ammortamento dall'anno successivo al termine dei lavori. La copertura degli oneri è assicurata dai risparmi di spesa conseguenti all'operazione di rinegoziazione mutui conclusa nel corso del 2020.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 6	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6: Accensione prestiti</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.670.000,00</b>	<b>0,00</b>

## **ANALISI DELL'INDEBITAMENTO**

Relativamente alla situazione dell'indebitamento dell'Ente, si riportano di seguito i dati relativi alla dimostrazione, secondo il prospetto ufficiale allegato al bilancio di previsione, del rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, a norma del quale *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al*

*2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ...".*

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	28.208.401,55	27.394.193,00	28.935.302,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.428.568,66	6.607.408,73	2.451.755,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	10.424.745,03	9.068.515,40	10.037.891,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>41.061.715,24</b>	<b>43.070.117,13</b>	<b>41.424.948,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	4.106.171,52	4.307.011,71	4.142.494,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	237.052,00	227.684,00	217.650,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	10.350,00	26.400,00	48.626,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>3.858.769,52</b>	<b>4.052.927,71</b>	<b>3.876.218,80</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	7.773.633,63	8.348.994,63	9.693.339,63
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2020	(+)	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>8.973.633,63</b>	<b>10.018.994,63</b>	<b>9.693.339,63</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		62.679,12	41.786,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		3.426,18	720,84	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

Per completare l'analisi dell'indebitamento, si espongono infine i dati relativi all'evoluzione del debito e dell'incidenza degli interessi sulle entrate correnti.

<b>Evoluzione del debito</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito	11.685.657,89	8.302.153,60	7.326.312,78	7.773.633,63	8.348.994,63	9.693.339,63
Nuovi prestiti	142.662,29	117.003,93	1.071.767,70	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	-1.198.684,72	-1.108.110,41	-624.446,85	-624.639,00	-325.655,00	-365.260,00
Estinzioni anticipate	- 2.336.531,29					
Altre variazioni +/-	9.049,43	15.265,66				
<b>TOTALE FINE ANNO</b>	<b>8.302.153,60</b>	<b>7.326.312,78</b>	<b>7.773.633,63</b>	<b>8.348.994,63</b>	<b>9.693.339,63</b>	<b>9.328.079,63</b>

<b>Incidenza interessi su entrate correnti</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Interessi al 1 gennaio/entrate correnti rendiconto penultimo anno precedente	0,89%	0,78%	0,67%	0,60%	0,59%	0,64%
Limite di legge a nuovo indebitamento	10%	10%	10%	10%	10%	10%
Interessi	351.954,03	299.595,23	264.462,49	247.402,00	254.084,00	266.276,00
Entrate correnti penultimo anno precedente	39.721.972,05	38.605.681,62	39.721.972,05	41.061.715,24	43.070.117,13	41.424.948,00

## **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PREVISTE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

L'ente ha rilasciato le seguenti garanzie fidejussorie, ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, a favore di associazioni sportive per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o ristrutturazione di opere adibite a fini sportivi su immobili di proprietà del Comune di Empoli:

- Associazione UISP Empoli – importo del mutuo 500.000,00 – Deliberazione CC 60 del 26/9/2012 Banca di Credito di Cambiano – durata 10 anni dal 01/09/2012 al 01/08/2022.

Le associazioni hanno finora provveduto direttamente alle relative obbligazioni.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono componenti derivate.

## **TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE**

Le entrate ricomprese nel titolo 7 riportano le previsioni di accensione di questa fonte di finanziamento a breve termine.

L'ente ad oggi non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Sulla base delle previsioni dei flussi di cassa, non si prevede alcuno stanziamento a tale titolo nel triennio 2021-2023.

Si ricorda che l'eventuale previsione di entrata da anticipazioni di tesoreria trova corrispondenza in uno stanziamento di pari importo al titolo 5 della spesa "chiusura anticipazioni da istituto tesoriere". Per quanto appena detto, non sono previsti stanziamenti di spesa per rimborso anticipazioni di tesoreria nel triennio 2021-2023.

Il limite dell'anticipazione concedibile è definito dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 in misura pari a tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli accertate nel penultimo anno precedente.

Si riporta di seguito il valore del limite massimo dell'anticipazione per l'anno 2021.

<b>LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE TESORERIA –</b>	<b>2021</b>
Totale entrate correnti 2019	41.061.715,24
Anticipazione tesoreria art. 222 Tuel	10.265.428,81

## **TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le entrate per conto terzi ricomprese nel titolo 9 misurano le entrate movimentate in nome e per conto di terzi, in conformità alle disposizioni contenute nel principio contabile applicato sulla competenza finanziaria.

Queste entrate trovano corrispondenza con la spesa del titolo 7 e si riferiscono principalmente a movimenti relativi alle funzioni assolve dall'ente in qualità di sostituto d'imposta (l'ente effettua e trattiene ritenute fiscali e previdenziali che riversa all'erario e agli enti previdenziali) e che non danno luogo, in ogni caso, né a processi di acquisizione di entrate proprie, né a processi di acquisto di fattori produttivi.

Tali poste devono pareggiare, essendo l'ente allo stesso tempo debitore e creditore del medesimo importo.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati previsionali delle entrate per tipologie e delle correlate spese per macroaggregati.

<b>TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 9</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	5.996.000,00	5.996.000,00	5.996.000,00
<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	1.686.245,00	1.686.245,00	1.686.245,00
<b>Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>7.682.245,00</b>	<b>7.682.245,00</b>	<b>7.682.245,00</b>

<b>Macroaggregati - Titolo 7 spesa</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Uscite per partite di giro</b>	5.996.000,00	5.996.000,00	5.996.000,00
<b>Uscite per conto terzi</b>	1.686.245,00	1.686.245,00	1.686.245,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>7.682.245,00</b>	<b>7.682.245,00</b>	<b>7.682.245,00</b>

## ANALISI DELLE SPESE

L'analisi della spesa, attraverso le sue principali articolazioni, per titoli – riferiti alla gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti – per missioni – aggregati omogenei di funzioni e attività secondo la specifica codifica prevista per legge – e per macroaggregati – ovvero i fattori produttivi acquisiti come declinati negli schemi ufficiali – evidenzia le scelte effettuate dall'Amministrazione in merito all'impiego delle risorse per il conseguimento degli obiettivi esplicitati negli atti di programmazione.

### ANALISI DELLE SPESE PER TITOLI, MISSIONI E MACROAGGREGATI

L'ordinamento contabile armonizzato presenta, quale prima articolazione della spesa, quella per titoli in relazione alla classificazione economica, come di seguito:

- Titolo 1 relativo alle spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione, ovvero il funzionamento dell'ente e i processi di erogazione dei servizi, quindi spese che esauriscono la loro utilità nell'esercizio;
- Titolo 2 relativo alle spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni e infrastrutture durevoli;
- Titolo 3 relativo alle spese per incremento di attività finanziarie, cioè all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- Titolo 4 relativo ai rimborsi delle quote capitale dei prestiti contratti;
- Titolo 5 relativo alla chiusura delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- Titolo 7 che riassume le somme per conto terzi e partite di giro.

Le previsioni 2021-2023 sono riassunte nella tabella seguente:

Spese	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	41.006.285,77	40.083.997,00	40.050.923,00
<i>di cui FPV</i>			
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	15.925.434,05	13.122.500,00	13.667.500,00
<i>di cui FPV</i>			
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
<b>Titolo 4 - Rimborso prestiti</b>	624.639,00	325.655,00	365.260,00
<b>Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	7.682.245,00	7.682.245,00	7.682.245,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>66.438.603,82</b>	<b>62.884.397,00</b>	<b>61.765.928,00</b>

### TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

L'articolazione delle spese correnti per missioni e macroaggregati si sviluppa nel triennio 2021-2023 come di seguito:

<b>SPESA CORRENTE PER MISSIONI</b>			
<b>Missioni - Titolo 1 spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.342.383,00	8.463.661,00	8.467.311,00
MISSIONE 02 - Giustizia	41.221,00	40.050,00	40.050,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.102.000,00	952.000,00	952.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.967.744,00	6.387.647,00	6.391.857,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.123.819,00	1.900.399,00	1.899.190,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.056.763,00	888.991,00	809.136,00
MISSIONE 07 - Turismo	32.500,00	22.500,00	22.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	352.786,00	353.406,00	353.406,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.564.487,00	9.357.963,00	9.387.458,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.985.562,00	2.032.975,00	2.031.568,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	71.533,00	57.533,00	57.533,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.922.387,77	5.808.691,00	5.820.245,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	127.031,00	126.500,00	126.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	338.690,00	408.990,00	408.990,00
MISSIONE 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	14.050,00	14.200,00	14.200,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.963.329,00	3.268.491,00	3.268.979,00
<b>TOTALE</b>	<b>41.006.285,77</b>	<b>40.083.997,00</b>	<b>40.050.923,00</b>

<b>Missioni - Titolo 1 spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>2021 Composizione %</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.342.383,00	20,34%
MISSIONE 02 - Giustizia	41.221,00	0,10%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.102.000,00	2,69%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.967.744,00	16,99%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.123.819,00	5,18%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.056.763,00	2,58%
MISSIONE 07 - Turismo	32.500,00	0,08%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	352.786,00	0,86%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.564.487,00	23,32%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.985.562,00	4,84%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	71.533,00	0,17%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.922.387,77	14,44%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	127.031,00	0,31%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	338.690,00	0,83%
MISSIONE 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	14.050,00	0,03%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.963.329,00	7,23%
<b>TOTALE</b>	<b>41.006.285,77</b>	<b>100,00%</b>

<b>SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI</b>			
<b>Macroaggregati -Titolo 1 spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Redditi da lavoro dipendente	7.220.976,00	7.488.971,00	7.488.971,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	506.570,00	526.840,00	526.840,00
Acquisto di beni e servizi	23.265.096,77	22.531.862,00	22.486.108,00
Trasferimenti correnti	5.299.406,00	4.573.947,00	4.573.947,00
Interessi Passivi	247.402,00	254.084,00	266.276,00
Rimborsi e poste correttive di entrate	309.600,00	313.350,00	313.350,00
Altre spese correnti	4.157.235,00	4.394.943,00	4.395.431,00
<b>TOTALE</b>	<b>41.006.285,77</b>	<b>40.083.997,00</b>	<b>40.050.923,00</b>

<b>Macroaggregati -Titolo 1 spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>2021 Composizione %</b>
Redditi da lavoro dipendente	7.220.976,00	17,61%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	506.570,00	1,24%
Acquisto di beni e servizi	23.265.096,77	56,74%
Trasferimenti correnti	5.299.406,00	12,92%
Interessi Passivi	247.402,00	0,60%
Rimborsi e poste correttive di entrate	309.600,00	0,76%
Altre spese correnti	4.157.235,00	10,14%
<b>TOTALE</b>	<b>41.006.285,77</b>	<b>100,00%</b>

Le previsioni di spesa corrente sono state formulate dando priorità alle spese per i nuovi affidamenti dei servizi di refezione e trasporto scolastico, di assistenza all'handicap nelle scuole, di gestione della biblioteca, museo e archivio, di gestione dei nidi e di accoglienza presso urp e uffici comunali, tutti in scadenza nel 2021. La spesa complessiva di questi servizi passa da un valore pre Covid di circa 4.580.000,00 Euro a 6.020.000,00 Euro a regime, negli anni 2022 e 2023.

Sono stati adeguati gli stanziamenti del Fondo crediti dubbia esigibilità sulla base delle previsioni di entrata e delle percentuali di accantonamento previste per il triennio 2021-2023, ormai a regime, quindi pari al 100% dell'importo calcolato secondo l'allegato 4/2 al D. lgs. 118/2011, avvalendoci, tuttavia, per l'anno 2021, della facoltà di riduzione dell'accantonamento al 90% secondo quanto indicato in dettaglio nell'analisi del Fondo crediti (a seguire). Rispetto al dato finale 2020 (Euro 2.380.319,00), il Fondo crediti registra un incremento di 388.000,00 Euro nel 2021, mentre il dato 2022 aumenta di 226.000,00 Euro rispetto allo stanziamento del bilancio pluriennale 2020-2022 assestato.

Sono stati altresì adeguati gli stanziamenti relativi alla spesa di personale, in funzione del fabbisogno di personale programmato per il triennio 2021-2023, in approvazione contestualmente agli schemi di bilancio, con un incremento di spesa a regime, negli anni 2022 e 2023, di circa 137.000,00 Euro.

Sono state stanziare spese per l'adeguamento alle misure Covid-19 dei servizi comunali, in particolare *dei servizi di trasporto e refezione scolastica, gestione nidi, supporto all'ingresso e uscita scuole, supporto all'handicap nelle scuole, acquisto di servizi e dispositivi di protezione specifici* per il personale comunale, per un totale di circa 578.755,00 Euro

Tali spese trovano in parte copertura con la previsione di entrata relativa allo specifico fondo assegnato dallo Stato a sostegno delle funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 106 del DL 34/2020, come rifinanziato per l'anno 2021 dalla L. 178/2020, art. 1, c. 822 e seguenti, stimato in Euro 465.000,00.

Considerata la sostanziale invarianza delle entrate correnti, a parità di tariffe sia per le entrate tributarie che patrimoniali, con la sola eccezione delle tariffe del trasporto scolastico per la scuola secondaria di primo grado, si è reso necessario operare una significativa revisione di tutte le altre spese, a carattere non obbligatorio, in particolare per contributi e trasferimenti, con una riduzione finale netta per un valore complessivo di -928.645,00 nel 2021, di -1.282.415,00 nel 2022 e di -1.253.666,00 nel 2023.

## FONDI E ACCANTONAMENTI – Missione 20

Nell'ambito della Missione 20 trovano allocazione gli stanziamenti relativi ai seguenti programmi di spesa, imputati al macroaggregato 10:

- Fondo di riserva
- Fondo crediti dubbia esigibilità
- Altri fondi

### Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è stato stanziato in bilancio in applicazione dell'articolo 166 del D. Lgs. 267/2000, che ne prevede la misura minima e massima, rispettivamente pari allo 0,30% e 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Gli stanziamenti di bilancio riferiti al fondo di riserva nel periodo 2021-2023 sono i seguenti:

Fondo di riserva - art. 166 D. Lgs 267/2000	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2020
Importo	122.611,00	120.865,00	121.713,00
% su spese correnti	0,30%	0,30%	0,30%
Fondo riserva di cassa	350.000,00		
% su spese finali previsione di cassa	0,39%		
Previsione di cassa spese finali	90.597.980,36		

### Fondo crediti dubbia esigibilità

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,

- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi dalla lotta all'evasione o delle sanzioni amministrative al codice della strada) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri della gestione.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e confluisce, pertanto, a fine esercizio, nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Con riferimento all'individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), sebbene l'apposito prospetto allegato al bilancio sia articolato per tipologie.

In merito alla scelta delle entrate di dubbia e difficile esazione, a seguito dell'analisi delle varie voci di entrata previste in bilancio, si è ritenuto di procedere ad accantonamento per le seguenti:

- (a) entrate tributarie: proventi dalla lotta all'evasione, Tari; non sono state svalutate le restanti entrate tributarie, perché accertate per cassa ai sensi del punto 3.7 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/11, né le entrate da fondo di solidarietà, in quanto attribuito dallo Stato sulla base di dati resi noti con pubblicazione sul sito internet (punto 3.7.2 del citato allegato 4/2);
- (b) trasferimenti correnti: essendo tali entrate interamente di provenienza da amministrazioni pubbliche, nessuna entrata è stata sottoposta a svalutazione ai sensi del punto 3.3 del citato allegato 4/2;
- (c) entrate extratributarie: proventi dei servizi di refezione e trasporto scolastico, asilo nido, illuminazione votiva, Cosap, Canone pubblicità, canoni di locazione e concessione su beni comunali e spazi per usi non istituzionali, rimborsi da privati per utenze su contratti di locazione e concessione. Non sono state svalutate le entrate derivanti da diritti di segreteria, su pratiche edilizie, carte di identità, servizi cimiteriali ed altre caratterizzate dalla contestualità tra accertamento e riscossione; da canoni di concessione dovuti da gestori di servizi, in quanto realizzati per interno nei termini contrattuali;
- (d) entrate in conto capitale: non sono state svalutate le entrate da contributi regionali, ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 4/2; le entrate da alienazioni, in quanto in base al punto 3.13 dell'allegato 4/2 da accertare al rogito, ovvero contestualmente all'incasso; ed infine le entrate da permessi di costruzione, in quanto, laddove non incassati, i relativi crediti sono assistiti da garanzia fidejussoria.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento in bilancio di previsione, l'attuale formulazione dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per il triennio 2021-2023 ne prevede l'applicazione in misura integrale.

Ai sensi della L. 160/2019, art. 1, c. 79, “Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.” Considerato che si procede all'approvazione del bilancio di previsione ad esercizio 2021 già iniziato e che sussistono le condizioni per il rispetto degli indicatori sopra citati, l'accantonamento a fondo crediti per l'anno 2021 è stato effettuato nella misura del 90 per cento.

Il calcolo del fondo è stato effettuato in base alla specifica disciplina prevista dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., esempio n. 5, ormai a regime. La percentuale di accantonamento è stata calcolata quale media semplice dei rapporti tra incassi e accertamenti del quinquennio 2015-2019.

Le entrate oggetto di accantonamento a Fcde ed i relativi importi sono rappresentati per tipologie nell'apposito prospetto allegato al bilancio, denominato “composizione dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità”.

Si riporta di seguito un dettaglio della composizione del fondo per tipologia e capitoli di entrata nei tre anni 2021-2023.

Tit	Tip	Descrizione	%FCDE 2021-2023	2021			
				Previsione	Fcde 100%	Fcde Accantonato 90% ex L 160/2019 art 1 c 79	Entrata netta
1	101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	60,05%	1.400.000,00	840.633,34	756.571,00	643.429,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria	0,90%	360.000,00	3.239,59	2.916,00	357.084,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria-accertamento	16,38%	25.000,00	4.094,33	3.685,00	21.315,00
1	101	Tari	17,46%	9.938.232,00	1.735.554,88	1.562.000,00	8.376.232,00
1	101	Tari - recupero evasione	0,00%	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
1	101	Tasi da accertamento	55,72%	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	Refezione scolastica	14,64%	1.227.500,00	179.675,23	161.708,00	1.065.792,00
3	100	Trasporto scolastico	11,93%	85.000,00	10.139,02	9.126,00	75.874,00
3	100	Nido	2,39%	711.500,00	16.990,05	15.292,00	696.208,00
3	100	Lampade votive	5,96%	235.000,00	14.000,46	12.601,00	222.399,00
3	100	Spazi e matrimoni	1,24%	36.000,00	446,45	402,00	35.598,00
3	100	Locazione servizio contratti	8,00%	442.625,00	35.392,70	31.854,00	410.771,00
3	100	Cosap	10,32%	590.000,00	60.877,61	54.790,00	535.210,00
3	100	Antenne	26,30%	395.771,68	104.070,92	93.664,00	302.107,68
3	100	Concessioni varie patrimonio	2,58%	103.757,00	2.677,65	2.410,00	101.347,00
3	100	Concessioni impianti sportivi	28,49%	173.938,00	49.561,45	44.606,00	129.332,00
3	500	Rimborso utenze	20,26%	92.342,00	18.708,57	16.838,00	75.504,00
<b>TOTALI</b>				<b>15.916.665,68</b>	<b>3.076.062,27</b>	<b>2.768.463,00</b>	<b>13.148.202,68</b>

Tit	Tip	Descrizione	%FCDE 2021-2023	2022			
				Previsione	Fcde 100%	Fcde Accantonato	Entrata netta
1	101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	60,05%	1.400.000,00	840.633,34	840.634,00	559.366,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria	0,90%	360.000,00	3.239,59	3.240,00	356.760,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria-accertamento	16,38%	25.000,00	4.094,33	4.095,00	20.905,00
1	101	Tari	17,46%	9.938.232,00	1.735.554,88	1.735.555,00	8.202.677,00
1	101	Tari - recupero evasione	0,00%	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
1	101	Tasi da accertamento	55,72%	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	Refezione scolastica	14,64%	1.223.000,00	179.016,54	179.017,00	1.208.000,00
3	100	Trasporto scolastico	11,93%	85.000,00	10.139,02	10.140,00	74.860,00
3	100	Nido	2,39%	740.000,00	17.670,61	17.671,00	722.329,00
3	100	Lampade votive	5,96%	235.000,00	14.000,46	14.001,00	220.999,00
3	100	Spazi e matrimoni	1,24%	36.000,00	446,45	447,00	36.000,00
3	100	Locazione servizio contratti	8,00%	442.625,00	35.392,70	35.393,00	442.625,00
3	100	Cosap	10,32%	590.000,00	60.877,61	60.878,00	529.122,00
3	100	Antenne	26,30%	393.031,49	103.350,37	103.351,00	289.680,49
3	100	Concessioni varie patrimonio	2,58%	103.757,00	2.677,65	2.678,00	101.079,00
3	100	Concessioni impianti sportivi	28,49%	173.938,00	49.561,45	49.562,00	124.376,00
3	500	Rimborso utenze	20,26%	92.342,00	18.708,57	18.709,00	73.633,00
<b>TOTALI</b>				<b>15.937.925,49</b>	<b>3.075.363,58</b>	<b>3.075.371,00</b>	<b>13.062.411,49</b>

Tit	Tip	Descrizione	%FCDE 2021-2023	2023			
				Previsione	FCDE "integrale"	Fcde ACCANTONATO	Entrata netta
1	101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	60,05%	1.400.000,00	840.633,34	840.634,00	559.366,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria	0,90%	360.000,00	3.239,59	3.240,00	356.760,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria-accertamento	16,38%	25.000,00	4.094,33	4.095,00	20.905,00
1	101	Tari	17,46%	9.938.232,00	1.735.554,88	1.735.555,00	8.202.677,00
1	101	Tari - recupero evasione	0,00%	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
1	101	Tasi da accertamento	55,72%	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	Refezione scolastica	14,64%	1.223.000,00	179.016,54	179.017,00	1.043.983,00
3	100	Trasporto scolastico	11,93%	85.000,00	10.139,02	10.140,00	74.860,00
3	100	Nido	2,39%	740.000,00	17.670,61	17.671,00	722.329,00
3	100	Lampade votive	5,96%	235.000,00	14.000,46	14.001,00	220.999,00
3	100	Spazi e matrimoni	1,24%	36.000,00	446,45	447,00	35.553,00
3	100	Locazione servizio contratti	8,00%	442.625,00	35.392,70	35.393,00	407.232,00
3	100	Cosap	10,32%	590.000,00	60.877,61	60.878,00	529.122,00
3	100	Antenne	26,30%	391.661,40	102.990,10	102.991,00	288.670,40
3	100	Concessioni varie patrimonio	2,58%	103.757,00	2.677,65	2.678,00	101.079,00
3	100	Concessioni impianti sportivi	28,49%	173.938,00	49.561,45	49.562,00	124.376,00
3	500	Rimborso utenze	20,26%	92.342,00	18.708,57	18.709,00	73.633,00
<b>TOTALI</b>				<b>15.936.555,40</b>	<b>3.075.003,31</b>	<b>3.075.011,00</b>	<b>12.861.544,40</b>

## Altri Fondi

### Accantonamento Fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), prescrive i seguenti obblighi in merito:

*"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".*

Sulla base della relazione resa dal Dirigente preposto alla gestione dei servizi legali, i rischi a carico del bilancio sono stati stimati in relazione all'eventualità di soccombenza e trovano già copertura nell'avanzo di amministrazione accantonato allo scopo, ragione per la quale non sono stati effettuati ulteriori stanziamenti di bilancio.

#### *Accantonamento Fondo perdite società partecipate*

L'art. 21 del D. Lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in continuità con i commi 550 e seguenti dell'art. 1, Legge di stabilità 2014, prevede che *"Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione"*. La norma ha trovato applicazione dal 2015, secondo un meccanismo graduale per il periodo 2015-2017, in relazione al trend dei risultati (in miglioramento o in peggioramento). Dal 2018 la norma è entrata a regime.

Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

Relativamente al bilancio 2021, il bilancio societario di riferimento è quello dell'esercizio 2019, ultimo approvato. Tenuto conto dei risultati dei bilanci 2019 delle società partecipate dal Comune di Empoli, che non presentano perdite non immediatamente ripianate, non sono stati effettuati stanziamenti al riguardo. L'importo dell'accantonamento sarà oggetto di verifica ed eventuale adeguamento nel corso del 2021, successivamente all'approvazione dei bilanci societari 2020.

#### *Accantonamento Fondo spese indennità fine mandato*

Il punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), prescrive i seguenti ulteriori obblighi in materia di accantonamenti a fondi spese:

*"anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere, tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ....". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile"*.

A tal fine sono stati previsti nel bilancio 2021-2023 accantonamenti per indennità di fine mandato per euro 3.255,00 annui, che confluiranno nel risultato di amministrazione tra gli accantonamenti.

#### *Accantonamento Fondo rinnovi contrattuali*

Il punto 5.2, lettera a), del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), prescrive i seguenti ulteriori obblighi in materia di accantonamenti per rinnovi contrattuali:

*“Nelle more della firma del contratto si auspica che l’ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione”.*

A tal fine sono stati previsti nel bilancio 2021-2023 accantonamenti per rinnovi contrattuali per un importo di 69.000,00 Euro annui, calcolati sulla base delle indicazioni rilevabili in merito ai rinnovi contrattuali dalla L. 145/2018, legge di bilancio 2019.

## **TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE**

Con l’espressione Spese in conto capitale si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni ad utilità pluriennale e infrastrutture indispensabili per l’esercizio delle funzioni di competenza dell’ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Gli stanziamenti del titolo 2 sono costituiti, in prevalenza, dagli interventi del programma delle opere pubbliche di cui all’art. 21, commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016, e al decreto attuativo, DM Mit 14 del 16/01/2018, in approvazione contestualmente al bilancio di previsione.

Rinviando a tale documento per una lettura analitica delle opere comprese nel programma, si riportano di seguito le tabelle relative all’articolazione delle spese in conto capitale per missioni e macroaggregati nel triennio 2021-2023 e il dettaglio degli interventi programmati per spese di investimento con relative fonti di finanziamento. Si precisa che negli stanziamenti sono compresi gli interventi avviati nel 2020 e precedenti e reimputati agli esercizi 2021-2023, coperti in entrata da Fondo pluriennale vincolato.

<b>SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI</b>			
<b>Missioni - Titolo 2 spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	280.000,00	1.950.000,00	250.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.107.500,00	375.000,00	500.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.516.500,00	400.000,00	3.000.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.000,00	150.000,00	695.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	308.000,00	240.000,00	60.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	325.000,00	5.350.000,00	4.900.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.828.500,00	1.912.500,00	3.312.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.409.934,05	2.745.000,00	950.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.925.434,05</b>	<b>13.122.500,00</b>	<b>13.667.500,00</b>

<b>Missioni - Titolo 2 spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>2021 composizione %</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	280.000,00	1,76%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.107.500,00	32,07%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.516.500,00	9,52%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.000,00	0,94%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	308.000,00	1,93%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	325.000,00	2,04%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.828.500,00	30,32%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.409.934,05	21,41%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>15.925.434,05</b>	<b>100,00%</b>

<b>SPESA IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI</b>			
<b>Macroaggregati -Titolo 2 spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Investimenti Fissi Lordi	15.017.434,05	12.882.500,00	13.607.500,00
Contributi agli Investimenti	908.000,00	240.000,00	60.000,00
Altre Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.925.434,05</b>	<b>13.122.500,00</b>	<b>13.667.500,00</b>

<b>Macroaggregati -Titolo 2 spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>2021 composizione %</b>
Investimenti Fissi Lordi	15.017.434,05	94,30%
Contributi agli Investimenti	908.000,00	5,70%
Altre Spese in Conto Capitale	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>15.925.434,05</b>	<b>100,00%</b>

## SPESE DI INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

OPERA	2021	finanziamento
Consolidamento strutturale e ristrutturazione palazzo ghibellino	1.166.500,00	contributo regionale
	133.500,00	residui (*)
Scuola Pontorme	2.037.500,00	contributo regionale
	1.200.000,00	mutuo
	1.400.000,00	ristoro contributo PIU ex Sert
	262.500,00	residui (*)
Ristrutturazione e consolidamento ponte Orme	300.000,00	contributo regionale
	416.000,00	oneri
Cimitero Cappuccini Il stralcio	700.000,00	alienazioni
Costruzione nuovo asilo Stacciaburatta	1.850.000,00	contributo regionale
	250.000,00	contributo mininterno DL 160/2019
Completamento e potenziamento rete ciclopedonale Il stralcio	565.000,00	alienazioni
Rotatoria via del Castelluccio/SS67	300.000,00	oneri
Nuova Strada di collegamento tra zona sportiva e SS67	2.000.000,00	contributo regionale
	35.000,00	ristoro contributo CIPE
	165.000,00	residui (*)
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole elementari e medie	100.000,00	oneri
	100.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole materne	120.000,00	oneri
	100.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici asili nido	80.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici cimiteri	120.000,00	oneri
	100.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici immobili comunali	25.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici demaniali	5.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici condominiali	50.000,00	oneri
Manutenzione impianti sportivi	150.000,00	oneri
Manutenzione strade	500.000,00	oneri
Integrazione Iva su acquisto immobile Ponte a Elsa	75.000,00	oneri
Integrazione spesa espropri per scuola Marcignana	50.000,00	ristoro contributo PIU ex Sert
Efficientamento energetico ERP	68.000,00	ristoro contributo PIU ex Sert
	180.000,00	contributo regionale
Progetto piantagione nuove alberature Carbon Neutral	150.000,00	contributo regionale
	100.000,00	ristoro contributo PIU ex Sert
Arredi biblioteca	350.000,00	ristoro contributo CIPE
Interventi aree PEEP	60.000,00	ricavi PEEP
Valorizzazione opere urbanizzazione a scomuto	200.000,00	collegato entrata 560401
Trasferimenti ANAS accordo di programma nuovo ponte Capraia-Fibbiana	600.000,00	alienazioni
Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni - Art 208 b) Cds	112.500,00	proventi sanzioni codice della strada
Piu programma di innovazione urbana recupero edifici ex sert	259.934,05	FPV
<b>TOTALE ANNO 2021</b>	<b>16.486.434,05</b>	
di cui stanziamenti di competenza anno 2021	15.925.434,05	
(*) di cui importi quadri economici oopp stanziati in anni precedenti	561.000,00	

<b>OPERA</b>	<b>2022</b>	<b>finanziamento</b>
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole elementari e medie	100.000,00	oneri
	100.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole materne	150.000,00	oneri
	25.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici asili nido	100.000,00	oneri
	25.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici cimiteri	150.000,00	oneri
	100.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici immobili comunali	25.000,00	oneri
	100.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici demaniali	25.000,00	oneri
	100.000,00	alienazioni
Manutenzione impianti sportivi	150.000,00	oneri
Manutenzione strade	200.000,00	alienazioni
	500.000,00	oneri
Messa in sicurezza idraulica piana Marcignana I stralcio	1.050.000,00	contributo regionale
Messa in sicurezza idraulica torrente Orme I stralcio	4.300.000,00	contributo regionale
Ristrutturazione ex casa Cioni II stralcio	265.000,00	contributo regionale
	285.000,00	oneri
Realizzazione nuovo parcheggio piazza Guido Guerra	600.000,00	contributo regionale
Ristrutturazione ex ospedale per uffici comunali	1.500.000,00	contributo regionale
Restauro Porta Pisana	400.000,00	alienazioni
Adeguamento rotatoria all'intersezione di via del Castelluccio con via I Maggio	200.000,00	oneri
Realizzazione nuovo parcheggio nella frazione di Cortenuova	100.000,00	alienazioni
	200.000,00	oneri
Ampliamento cimitero S. Andrea II stralcio	1.670.000,00	mutuo
Ristrutturazione cimitero di Pianezzoli	150.000,00	oneri
Efficientamento energetico ERP	180.000,00	contributo regionale
Interventi aree PEEP	60.000,00	ricavi PEEP
Valorizzazione opere urbanizzazione a scomuto	200.000,00	collegato entrata 560401
Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni - Art 208 b) Cds	112.500,00	proventi sanzioni codice della strada
<b>TOTALE ANNO 2022</b>	<b>13.122.500,00</b>	

OPERA	2023	finanziamento
Sottopasso Pratignone	1.800.000,00	capitali privati
Messa in sicurezza idraulica piana Marcignana II stralcio	1.050.000,00	contributo regionale
Costruzione nuovo gattile comunale	150.000,00	entrata eredità Nuti Rina vincolata
Messa in sicurezza idraulica torrente Orme II stralcio	2.200.000,00	contributo regionale
Ampliamento cimitero di Pontorme	500.000,00	alienazioni
Pavimentazione e riqualificazione centro storico - Via Lavagnini/Via G. del Papa	400.000,00	contributo regionale
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole elementari e medie	200.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole materne	200.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici asili nido	150.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici cimiteri	200.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici immobili comunali	25.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici demaniali	25.000,00	oneri
Manutenzione impianti sportivi	150.000,00	oneri
Manutenzione strade	550.000,00	oneri
	150.000,00	alienazioni
Riqualificazione area Ponte a Elsa - Via Gobetti	1.500.000,00	contributo regionale
Realizzazione nuovo parcheggio nella frazione di Pontorme	300.000,00	oneri
Realizzazione Teatro	3.000.000,00	contributo regionale
Pista di atletica I stralcio	395.000,00	capitali privati
	150.000,00	contributo regionale
Interventi aree PEEP	60.000,00	ricavi PEEP
Valorizzazione opere urbanizzazione a scomputo	200.000,00	collegato entrata 560401
Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni - Art 208 b) Cds	112.500,00	proventi sanzioni codice della strada
<b>TOTALE ANNO 2023</b>	<b>13.667.500,00</b>	

## INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti in corso di realizzazione alla data odierna:

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO QUADRO ECONOMICO
Realizzazione ciclopista Arno I Stralcio	1.225.000,00
Realizzazione ciclopista Arno II Stralcio	425.000,00
Ristrutturazione della biblioteca	1.980.000,00
Ristrutturazione e riqualificazione edificio ex Ser.t	2.874.903,00
Realizzazione della rotatoria in via Pirandello	150.000,00
Ampliamento del cimitero di Pagnana	250.000,00
Ampliamento del cimitero di Fontanella	300.000,00
Realizzazione nuova scuola a Marcignana	1.743.255,00
Ristrutturazione e riqualificazione edificio ex ospedale via Paladini	3.365.763,00
Realizzazione della nuova struttura polivalente al parco di Serravalle	150.000,00
Realizzazione di due parcheggi a Corniola lungo Via Salaiola	398.000,00
Realizzazione del parcheggio tra via Vico e via dei Cappuccini I stralcio	335.000,00
Realizzazione e riqualificazione edificio ex convitto e torre dei Righi	1.876.760,87
Realizzazione Hope - spazi aperti - Via Paladini e via Ridolfi	270.000,00

### **TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari ammessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Nel bilancio 2021-2023 sono previsti i seguenti stanziamenti, correlati alle operazioni di contabilizzazione (incasso e riversamento su conto di deposito Cdp) dei mutui che si prevede di attivare, secondo quanto descritto nell'analisi del titolo 6 dell'entrata.

<b>Missioni - Titolo 3 - spesa</b>			
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.670.000,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Macroaggregati -Titolo 3 spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.670.000,00</b>	<b>0,00</b>

### **TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI**

Il titolo 4 della spesa comprende gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, al riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa, macroaggregato 7.

Rinviando a quando indicato nella trattazione del titolo 6 dell'entrata relativamente ai prestiti di nuova accensione nel bilancio 2021-2023, si riporta di seguito il valore degli stanziamenti per rimborso prestiti 2021-2023.

Si evidenzia la riduzione dello stanziamento a decorrere dal 2022, pur a fronte dei nuovi prestiti previsti negli anni 2021 e 2022, in conseguenza dell'estinzione del prestito pluriennale v/Publiservizi a fine 2021 (rata annua 387.396,00 Euro).

<b>Missioni - Titolo 4 - spesa</b>	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Missione 50 - Debito Pubblico	624.639,00	325.655,00	365.260,00
<b>TOTALE</b>	<b>624.639,00</b>	<b>325.655,00</b>	<b>365.260,00</b>

<b>Macroaggregati - Titolo 4 spesa</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione2023</b>
<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine</b>	624.639,00	325.655,00	365.260,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	624.639,00	325.655,00	365.260,00

## ***TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE***

Il titolo 5 della spesa riporta le previsioni relative al rimborso di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Si ricorda al riguardo che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e, pertanto, da rimborsare entro la fine dell'esercizio. Ne consegue che alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Come già detto nella trattazione del titolo 7 delle entrate, il Comune di Empoli non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa, non si prevede alcuno stanziamento a tale titolo nel triennio 2021-2023. Per quanto appena detto, non sono previsti stanziamenti di spesa per rimborso anticipazioni di tesoreria nel triennio 2021-2023.

## ***IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO***

Si riporta di seguito il prospetto, allegato al bilancio di previsione 2021-2023, relativo al risultato d'amministrazione presunto, nel quale trova esposizione il risultato che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2020.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	23.346.326,03
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	8.392.693,45
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2020	58.603.220,90
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	64.378.764,02
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	76.841,33
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	395.375,27
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	26.282.010,30
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	328.410,82
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
	25.953.599,48
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti dubbia esigibilità	17.687.476,89
Fondo perdite società partecipate	705,65
Fondo contenzioso	313.996,00
Altri accantonamenti	582.558,86
	B) Totale parte accantonata
	18.584.737,40

<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.869.695,62
Vincoli derivanti da trasferimenti	649.384,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.154,73
Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>
	3.526.234,99
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	418.048,44
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>
	418.048,44
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>
	3.424.578,65
	<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</b>
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>
	0,00

Il risultato di amministrazione presunto 2020 è stato determinato in base alla situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione. La composizione del risultato presunto tiene conto delle poste dell'avanzo 2019 utilizzate e residue. In particolare, la quota accantonata è stata calcolata sommando agli accantonamenti risultanti dall'avanzo determinato con il rendiconto 2019, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti del bilancio 2020 destinati a confluire nel risultato di amministrazione 2020 (Fcde e altri accantonamenti). Analogamente, la quota vincolata è stata calcolata a partire dalle quote vincolate dell'avanzo 2019 non applicate, sommando le quote vincolate di nuova formazione previste per il 2020 sulla base dei dati ad oggi disponibili.

La situazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2019 alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2021-2023 è la seguente:

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019</b>	<b>Importo iniziale</b>	<b>Applicato</b>	<b>Residuo avanzo non applicato</b>
PARTE ACCANTONATA	16.282.255,86	-194.592,46	16.087.663,40
Parte Vincolata - vincoli da leggi e principi contabili	1.448.800,67	-983.840,23	464.960,44
Parte Vincolata - vincoli da trasferimenti	259.434,47	-154.434,47	105.000,00
Parte Vincolata - vincoli dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Parte Vincolata - vincoli formalmente attribuiti dall'ente	855.433,73	-848.279,00	7.154,73
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	1.405.019,19	-1.345.251,02	59.768,17
PARTE DISPONIBILE	3.095.382,11	-950.811,08	2.144.571,03
<b>TOTALE</b>	<b>23.346.326,03</b>	<b>-4.477.208,26</b>	<b>18.869.117,77</b>

Il dato definitivo dell'avanzo 2020 sarà determinato solo in seguito all'attività di riaccertamento ordinario dei residui, con l'approvazione del rendiconto 2020.

## **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

### **FPVE PARTE ENTRATA**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria "potenziata" di cui ai Principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e l'effettivo impiego delle stesse.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

La tabella che segue riporta il valore del fondo iscritto in entrata, distinto per la parte riferita alla spesa corrente e in conto capitale.

<b>FPV PARTE ENTRATA</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>	<b>PREVISIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
Fpve per spese correnti	68.476,77	0,00	0,00
Fpve per spese in conto capitale	259.934,05	0,00	0,00

<b>Totale</b>	<b>328.410,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
---------------	-------------------	-------------	-------------

Il valore del fondo pluriennale vincolato in entrata indicato in tabella corrisponde a spese attivate nel 2020 e precedenti imputate, sulla base dei relativi cronoprogrammi, in parte al 2021 e seguenti, in conformità al nuovo ordinamento contabile armonizzato. Nel 2021, quindi, si trovano iscritti in bilancio:

- in entrata il fondo pluriennale vincolato di entrata per 328.410,82;
- in spesa, sui capitoli pertinenti, oggetto di reimputazione al 2021, il medesimo importo di 328.410,82 (la cui copertura è avvenuta con risorse 2020 e precedenti).

In dettaglio, gli stanziamenti di spesa coperti da FPVE sono i seguenti:

<b>Stanziamenti di spesa coperti da FPVE</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>	<b>PREVISIONE 2022</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>
Interventi per l'infanzia ed i minori e per asilo nido	68.476,77		
PIU programma di innovazione urbana recupero edifici ex Sert	259.934,05		
<b>Totale</b>	<b>328.410,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **FPVE PARTE SPESA**

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta il valore del fondo pluriennale vincolato di spesa stanziato per titoli.

<b>Spese</b>	<b>Assestato 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	44.223.229,86	41.006.285,77	40.083.997,00	40.050.923,00
<i>di cui FPV</i>	<i>68.476,77</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	25.372.162,20	15.925.434,05	13.122.500,00	13.667.500,00
<i>di cui FPV</i>	<i>259.934,05</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Si precisa che gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa non comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

## **ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Si riporta di seguito l'articolazione delle entrate e spese non ricorrenti, secondo quanto previsto al punto 9.11.3 del principio contabile allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

ENTRATE	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2021	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2022	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2023
<b>TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	569.000,00	47.000,00	47.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	157.000,00	80.000,00	80.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	8.200,00	8.200,00	4.100,00
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>734.200,00</b>	<b>135.200,00</b>	<b>131.100,00</b>
<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	105.000,00	105.000,00	105.000,00
<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>
<b>TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	9.937.000,00	7.895.000,00	10.645.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.275.000,00	1.210.000,00	910.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.391.000,00	2.484.400,00	2.249.400,00
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>14.603.000,00</b>	<b>11.589.400,00</b>	<b>13.804.400,00</b>
<b>TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.670.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>			
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.670.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI</b>	<b>17.842.200,00</b>	<b>15.169.600,00</b>	<b>14.040.500,00</b>

SPESE	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2021	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2022	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2023
<b>Titolo 1 SPESA CORRENTE</b>			
Imposte e tasse a carico dell'Ente	500,00	500,00	500,00
Acquisto di beni e servizi	1.084.516,77	671.396,00	667.296,00
Trasferimenti correnti	311.770,00	50.000,00	50.000,00
Rimborsi e poste correttive di entrate	101.000,00	100.150,00	100.150,00
Altre spese correnti	72.454,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.570.240,77</b>	<b>822.046,00</b>	<b>817.946,00</b>
<b>Titolo 2 SPESA IN CONTO CAPITALE</b>			
Investimenti Fissi Lordi	15.017.434,05	12.882.500,00	13.607.500,00
Contributi agli Investimenti	908.000,00	240.000,00	60.000,00
Altre Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>15.925.434,05</b>	<b>13.122.500,00</b>	<b>13.667.500,00</b>
<b>Titolo 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.200.000,00	1.670.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.670.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE NON RICORRENTI</b>	<b>18.695.674,82</b>	<b>15.614.546,00</b>	<b>14.485.446,00</b>

## **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

In relazione alle disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica, dal 2019 sono venuti meno i vincoli vigenti nei passati esercizi disciplinati dalla legge di stabilità per il 2017, n. 232 del 21/12/2016, commi 463 e seguenti, in applicazione del “principio del pareggio di bilancio”.

In attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, la Legge 145/2018, art. 1, comma 821, ha previsto che a decorrere dal 2019 gli enti di cui al comma 819, tra cui i Comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Mef – Ragioneria Generale dello Stato ha precisato, con circolare 5 del 29/03/2020, che, alla luce delle citate sentenze della Corte Costituzionale e della pronuncia della Corte di Conti, sezioni riunite, n. 20/2019:

- a) l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- b) i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);
- c) il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni “*esercizio di riferimento*” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP). In caso di mancato rispetto ex ante o ex post, previa comunicazione della stessa Ragioneria Generale dello Stato, gli enti interessati saranno tenuti a rivedere le previsioni di bilancio o ad adottare misure atte a consentire il rientro nel triennio successivo.

Per il Comune di Empoli la sussistenza delle condizioni di equilibrio a livello di singolo ente, ai sensi della lettera b), a preventivo 2021-2023 è rilevabile dal prospetto degli equilibri riportato nella presente nota integrativa (paragrafo “*Quadro generale riassuntivo ed equilibri del bilancio di previsione 2021-2023*”).

Si ricorda che, per effetto dell'art. 57, comma 2, del DL 124/2010, convertito con modificazioni dalla L. 157/2019, dal 2020 cessano di avere applicazione le norme sul contenimento di specifiche tipologie di spesa (tra cui D. L. 78/2010 art. 6, c. 6 e seguenti e DL 95/2012 art. 5 c 2, in materia di studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione, acquisto, manutenzione e noleggio autovetture).

## **ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI**

Sul sito internet del Comune, [www.empoli.gov.it](http://www.empoli.gov.it), sezione amministrazione trasparente – enti controllati, sono consultabili i dati relativi agli enti controllati e società partecipate, con relativa

rappresentazione grafica complessiva, scheda di dettaglio per singola società con risultati ultimo triennio, rappresentanti dell'ente, organi amministrativi e link al sito della società.

Il Comune di Empoli non possiede organismi strumentali e partecipa all'ente strumentale Fondazione Dopo di Noi Onlus.

Le partecipazioni societarie dirette sono le seguenti:

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>% PARTECIPAZIONE</b>
Agenzia dello Sviluppo Empolese Valdelsa Spa	17,17%
Società Consortile Energia Toscana a responsabilità limitata	0,99%
Aquatempa società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	16,67%
Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni	0,0142%
Fidi Toscana Spa	0,0023%
Crédit Agricole Cariparma Spa	0,000000408%
Farmacie Comunali Empoli Srl	100,00%
Publiservizi spa	20,998%
Publicasa spa	33,42%

Si ricorda che con deliberazione CC n. 66 del 29 settembre 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. In particolare, con tale atto è stato provveduto:

- a) ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni possedute;
- b) a disporre la dismissione delle partecipazioni detenute in
  - Società CET;
  - Società Banca Etica;
  - Società Cassa Risparmio San Miniato.

La dismissione delle partecipazioni di cui al punto b) è stata via via confermata con i successivi atti di revisione periodica delle partecipazioni, da ultimo con atto di CC n. 116 del 22/12/2020, nel quale si dà conto dello stato del procedimento di dismissione in relazione alla sospensione della norma di riferimento fino al 31/12/2021.